

Appello di Avis: in estate venite a donare

Riduzione del 40% negli ultimi venti giorni: «Colpa forse di crisi e preoccupazioni, ma il sangue serve»



PAVIA. Per questa mattina al centro trasfusionale del San Matteo sono prenotati 11 donatori di sangue. Ma già domani crollano a 6. Il 4 agosto sono addirittura 3. Il 13 agosto zero. Quest'estate le donazioni languono. «Da almeno 15-20 giorni registriamo una riduzione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno di almeno il 40% – spiega il presidente provinciale dell'Avis Francesco Spadini – E calano anche nelle sedi periferiche, anche se non in modo così evidente».

Nel corso dell'estate 2013 i donatori giornalieri a Pavia erano almeno il doppio. «Il dato anomalo è che i soci Avis donatori sono in aumento, siamo già a 11mila – prosegue Spadini – ma sono rallentate le donazioni». Se nell'arco dell'anno, ad esempio per il sangue intero, ne sono consentite due per le donne e quattro per gli uomini, ora la media si sta abbassando, anzi dimezzando. «C'è chi dona una volta sola in tutto l'anno» ammette Spadini preoccupato. E chiarisce: «Questo non significa che i pazienti rimarranno senza le sacche di sangue ma solo che gli ospedali che fanno riferimento a noi si troveranno più in difficoltà per l'approvvigionamento». Ma in una fase delicata, di cambio delle regole, che porteranno alla chiusura della metà dei punti di raccolta entro fine anno, nulla va trascurato. Servono progetti nuovi, a cominciare dalla proposta di tenere aperto il centro trasfusionale del San Matteo anche la domenica (considerando che il punto di raccolta di viale Taramelli chiuderà i battenti). Spadini lancia un appello: «Venite a donare anche in queste settimane estive, ricordatevi della vostra missione». Ma quali potrebbero essere le cause del rallentamento delle donazioni? «Ci stiamo riflettendo ma pensiamo possa essere legato al momento di crisi che stiamo attraversando. La gente ha molto più pensieri. Per il lavoro, la casa, i soldi. Insomma preoccupazioni alternative. Però chiediamo a tutti di fare uno sforzo». Ieri a Robbio, la città di Spadini, la raccolta domenicale ha prodotto la raccolta di 60 sacche. Un buon numero. Ma i dati provinciali, in particolare quelli su Pavia città, preoccupano i vertici di Avis. Nel 2012 le donazioni complessive sono state 20.750, nel 2013 sono salite a 21mila. Ma il primo semestre del 2014 non è in linea, è già "in rosso". (m.g.p.)

28 luglio 2014